

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA MEMBRI COMMISSIONE DI GARA
(D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445)

Il sottoscritto Ten. Col. Alessio CHIANESE nato a Napoli il 16/05/1984, ai fini dell'assunzione dell'incarico quale presidente/componente della Commissione di aggiudicazione nell'ambito della procedura di appalto ex art. 71 del decreto legislativo n. 36/2023, per la seguente esigenza: **“GARA TELEMATICA EUROPEA CON PROCEDURA APERTA PER LA CONCLUSIONE DI UN ACCORDO QUADRO COMPLETO CON UNICO OPERATORE PER LOTTO, SENZA RIAPERTURA DI CONFRONTO COMPETITIVO, RELATIVO ALL’AFFIDAMENTO DI N. 29 SERVIZI DI INGEGNERIA PER LA VERIFICA DELLA PROGETTAZIONE E SUPPORTO AL RUP DI PROGETTAZIONI DI LAVORI DI AMMODERNAMENTO/POTENZIAMENTO DELLE RETI DI SOTTO SERVIZI AEROPORTUALI (BACKBONE) NELL’AMBITO DELLE “GRANDI OPERE DELL’AMMINISTRAZIONE DIFESA”, SUDDIVISI IN N. 14 LOTTI DEL COMPLESSIVO VALORE DI € 8.257.370,96 (OLTRE INARCASSA E IVA)**, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo decreto in caso di dichiarazioni mendaci

DICHIARA

- ☒ di non incorrere in alcuna delle cause di incompatibilità e di astensione previste dall'art. 93, comma 5, del D.Lgs. n. 36/2023 e in particolare:
- ☒ di non aver rivestito cariche di componente di organi di indirizzo politico della stazione appaltante nel biennio precedente l'avvio della presente procedura di appalto;
- ☒ di non aver subito condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal Capo I del Titolo II del secondo libro del Codice Penale ai sensi dell'art. 35-bis, comma 1, lett. c) del D.Lgs. n. 165;
- ☒ di non aver concorso, in qualità di membro di Commissione giudicatrice, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi, con dolo o colpa grave accertata in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa;

in esito alla presa visione dell'elenco dei concorrenti,

- ☒ di non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse, come definita dagli artt. 5 e 6 del Codice di comportamento dei dipendenti della Difesa e dall'art. 93, comma 5, del D.Lgs. n. 36/2023;
- ☒ di non incorrere in alcuna delle ipotesi previste dall'art. 51 del codice di procedura civile e che non sussistono comunque gravi ragioni di convenienza che inducono all'astensione dall'incarico;
- ☒ di non essere, pertanto, nelle condizioni di incompatibilità di cui alla legge n.190/2012 e al D.Lgs. n. 39/2013 a far parte della Commissione di aggiudicazione della procedura gara in oggetto;
- ☐ ovvero di trovarsi nella seguente condizione di incompatibilità di cui alle norme predette:..... ovvero di trovarsi nella seguente situazione di conflitto interessi: (esplicitare adeguatamente per le valutazioni della Stazione Appaltante);
- ☒ di impegnarsi, qualora in un momento successivo all'assunzione dell'incarico, sopraggiunga una delle condizioni di incompatibilità di cui alle predette norme, ovvero una situazione (o la conoscenza della sussistenza di una situazione) di conflitto di interessi, anche potenziale, a darne notizia agli altri componenti della Commissione e alla Stazione Appaltante e ad astenersi dalla funzione.

Roma, lì 19/05/2026.